



*Fondazione
Italiana
del Notariato*

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025



Fondazione Italiana del Notariato ETS

Sede in Via Flaminia, 160 - 00196 ROMA

(RM) Iscritta nella Sezione ALTRI ENTI DEL TERZO

SETTORE del RUNTS

Codice fiscale 97203020587

Partita IVA: 17604631006

Fondo di dotazione € 5.164.569

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	11.397	15.918
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	57.058	110.616
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>68.455</i>	<i>126.534</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	32.594	50.373
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	68.824	78.745
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>101.418</i>	<i>129.117</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese		
a) imprese controllate	40.993	40.993
2) Crediti	0	0
3) Altri titoli	4.316.778	4.316.778
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>4.357.771</i>	<i>4.357.771</i>
Totale immobilizzazioni (B)	4.527.644	4.613.422
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
<i>Totale rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	21.103	44.887
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale</i>	<i>21.103</i>	<i>44.887</i>
2) Verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri entri del Terzo Settore	0	0
7) Verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	136.301	79.812
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale</i>	<i>136.301</i>	<i>79.812</i>
10) Da 5 per mille		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.985	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale</i>	<i>4.985</i>	<i>0</i>
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	65.598	17.003
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale</i>	<i>65.598</i>	<i>17.003</i>
<i>Totale crediti</i>	<i>227.987</i>	<i>141.702</i>
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		
<i>Totale attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	3.757.367	3.781.167
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	486	486
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>3.757.853</i>	<i>3.781.653</i>
Totale attivo circolante (C)	3.985.840	3.923.355
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	48.349	44.737
TOTALE ATTIVO	8.561.833	8.581.514

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo dotazione dell'ente	5.164.569	5.164.569
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	268.308	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.835.045	42.275
2) Altre riserve	556.692	556.692
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	102.788	2.061.078
Totale patrimonio netto (A)	7.927.403	7.824.614
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	165.921	149.210
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4472	2.226
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	4.472	2.226
2) Debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	279.123	75.339
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	279.123	75.339
8) Debiti verso imprese collegate e controllate	0	0
9) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	29.033	337.044
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	29.033	337.044
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.815	9.764
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	17.815	9.764
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	40.373	70.645
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	40.373	70.645
12) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.281	18.962
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	17.281	18.962
Totale debiti (D)	388.097	513.979
E) RATEI E RISCONTI	80.412	93.711
TOTALE PASSIVO	8.561.833	8.581.514

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.540	7.792	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	350.000	530.420
2) Servizi	1.061.590	363.530	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento di beni di terzi	153.320	75.309	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	44.787
4) Personale	362.901	253.148	4) Erogazioni liberali	68.000	65.000
5) Ammortamenti	91.578	75.601	5) Proventi del 5 per mille	133.703	174.012
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
7) Oneri diversi di gestione	62.085	63.384	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.188.093	67.848
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	39.401	19.464
<i>Totale</i>	<i>1.741.014</i>	<i>838.763</i>	11) Rimanenze finali	0	0
			<i>Totale</i>	<i>1.779.196</i>	<i>901.531</i>
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	38.182	62.768
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	741	3.117	1) Da rapporti bancari	22.570	9.555
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti	110.144	101.398
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	5) Altri proventi	0	2.235.900
6) Altri oneri	8.340	17.593	<i>Totale</i>	<i>132.714</i>	<i>2.346.853</i>
<i>Totale</i>	<i>9.081</i>	<i>20.710</i>	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	123.634	2.326.143
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
TOTALE ONERI E COSTI	1.750.095	859.473	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.911.910	3.248.384
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	161.816	2.388.911
			Imposte	59.027	327.833
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	102.788	2.061.078

RELAZIONE DI MISSIONE

Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2025

Premessa

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione e dalla presente Relazione di Missione, è redatto in applicazione all'art. 13, commi 1 e 2, del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117, Codice del Terzo Settore, e al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020, secondo i criteri di competenza economica e, in particolare, la presente Relazione di Missione segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'allegato approvato dal citato D.M..

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2424, 2423-bis e 2426 del Codice Civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, di seguito OIC, integrati con lo specifico Principio Contabile OIC 35 del febbraio 2022 dedicato al Terzo Settore.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Italiana del Notariato si è costituita in data 10 ottobre 2000 con atto ai rogiti del Notaio Fabrizio Sertori, repertorio n. 45269, atto n. 12564, registrato a Bologna il 30 ottobre 2000 e con provvedimento del 5 aprile 2005 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ed è stata iscritta al n. 325 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Roma.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 marzo 2022, ai rogiti del Dr. Marco Forcella Notaio in Roma, repertorio n. 21743 raccolta n. 11550, registrato a Roma il 28 marzo 2022, la Fondazione ha adeguato il proprio Statuto alla normativa in materia di Enti del Terzo Settore dotati di personalità giuridica introdotta dal D.Lgs. 117/2017.

Con Determinazione n. G13571 del 10 ottobre 2022 dell'Ufficio Regionale del RUNTS del Lazio la Fondazione Italiana del Notariato è stata iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore, Sezione Altri Enti del Terzo Settore, con la qualifica di ETS non commerciale ed è altresì iscritta fra i percettori del getto del 5 per mille IRPEF.

La Fondazione è altresì riconosciuta quale Ente di Ricerca ai sensi dell'articolo 1, comma 353, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione Italiana del Notariato non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La missione della Fondazione, in attuazione delle lettere g), h) e i) dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, è "perseguire finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via principale," delle "attività di interesse generale che rientrano nell'ambito dell'educazione, istruzione e formazione professionale nonché tra le attività culturali di interesse sociale e tra quelle inerenti la formazione post-universitaria e la ricerca scientifica" ed in particolare "l'attuazione di tutte le iniziative culturali idonee a formare e migliorare, a garanzia dei cittadini e del pubblico interesse, le qualità professionali e la cultura dei notai italiani e la tutela, la valorizzazione, il miglioramento del patrimonio culturale e del ruolo sociale del notariato italiano".

Regime fiscale applicato

La Fondazione Italiana del Notariato nell'esercizio in esame, a differenza dei precedenti, ha svolto attività avente natura tributaria commerciale in modo prevalente, sia con la Scuola Nazionale del Notariato *Giancarlo Laurini* (SNN), struttura didattica finalizzata alla promozione e alla gestione dei corsi di formazione destinati ai candidati notai, che con la organizzazione e gestione di attività formative destinate alla categoria notarile.

Rientrando fra i soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera b), del D.P.R. 917/1986, i redditi della Fondazione sono assoggettati ad IRES secondo le disposizioni del Titolo II, Capo II, del citato D.P.R. 917/1986, secondo il quale il reddito complessivo dell'esercizio da qualsiasi fonte provenga è considerato reddito di impresa.

Solo dall'esercizio in corso al 1° gennaio 2026, per effetto del parere positivo reso nell'anno 2025 della Commissione Europea, la Fondazione cesserà di applicare la

normativa fiscale relativa agli enti non commerciali residenti disposta dal TUIR, come sopra richiamata, e sarà assoggettata dalle disposizioni tributarie regolanti gli ETS disposte dal RUNTS.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) dell'esercizio è determinata applicando le aliquote correnti al valore della produzione netta dell'esercizio, complessiva delle attività di natura commerciale che istituzionali non commerciali, in quanto le prime sono prevalenti.

La Fondazione è soggetta all'imposta sul valore aggiunto nell'esercizio delle attività aventi natura commerciale.

Sedi

La Fondazione svolge la propria attività presso la sede di Roma, via Flaminia 160.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONTATORI

Sono Fondatori della Fondazione Italiana del Notariato:

- il Consiglio Nazionale del Notariato
- la Cassa Nazionale del Notariato

La Fondazione Italiana del Notariato non ha associati o altre categorie statutarie di sostenitori.

Sono organi della Fondazione:

- Il Consiglio di amministrazione
- il Comitato esecutivo
- Il Presidente
- il Segretario Generale
- Il Comitato Scientifico
- Il Collegio dei Revisori dei Conti

3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto

della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità del bilancio della Fondazione nei vari esercizi.

Per ogni voce del bilancio dell'esercizio corrente viene indicata la corrispondente voce dell'esercizio precedente. Eventuali voci di bilancio dell'esercizio precedente non corrispondenti a quelle dell'esercizio corrente sono riclassificate al fine di consentire la corretta comparazione fra di esse.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto di Gestione e la presente Relazione di Missione sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Eventuali attività e passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti di fine periodo. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustriamo qui di seguito i criteri seguiti per la valutazione delle singole voci di bilancio.

Attività

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento.

Il costo la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni e per quanto riguarda i costi pluriennali su beni di terzi condotti in locazione in relazione alla relativa durata contrattuale.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento. Tali valori non sono stati oggetto di rivalutazioni, volontaria o stabilita da legge speciali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le percentuali di ammortamento adottate sono le seguenti:

- ❑ il 15% per gli impianti, i mobili e gli arredi;
- ❑ il 12% per le macchine ordinarie da ufficio
- ❑ il 20% per i computer ed i telefoni cellulari.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di modesto valore unitario e di consumo sono iscritti integralmente nei costi dell'esercizio.

- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione. Non sono state oggetto di svalutazione in quanto non hanno subito

alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti fra le immobilizzazioni sono, anch'essi, rilevati al costo di acquisto e non sono stati oggetto di svalutazione in quanto non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Attivo circolante

- Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la relativa effettiva consistenza che corrisponde al loro valore nominale.

- Ratei e risconti attivi e passivi

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione contabile di ratei e risconti, attivi e passivi.

I ratei attivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di ricavi di competenza economica dell'esercizio, ma che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria e risultano comuni a due o più esercizi.

I risconti attivi rinviano al successivo esercizio le quote di costi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura e risultano comuni a due o più esercizi.

I ratei passivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di costi di competenza economica dell'esercizio, che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria, mentre i risconti passivi rinviano al successivo esercizio le quote di ricavi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura.

Passività

- Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione e dal Patrimonio libero; quest'ultimo accoglie le Riserve di utili o avanzi di gestione e le Altre riserve.

Il Patrimonio vincolato accoglie le riserve accantonate da destinarsi a specifiche attività.

- Fondi per rischi ed oneri

La Fondazione non espone fondi per rischi ed oneri, non essendo state rilevate passività potenziali, di esistenza certa o probabile, per tali iscrizioni.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del debito é allineato a quello dell'indennità spettante ai dipendenti alla fine dell'esercizio e corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

- Debiti

Risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascun gruppo delle immobilizzazioni si espone il dettaglio della composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono costi di impianto e di ampliamento, licenze software e costi aventi natura pluriennale sostenuti su beni terzi.

Si espone di seguito la loro composizione.

	Al 31.12.2025	Al 31.12.2024	Variazione
1) Costi di impianto e ampl.			
- costi di impianto e ampliamento	11.397	15.918	(4.521)
Totale costi di impianto e ampl.	11.397	15.918	(4.521)
4) Concess., licenze, marchi, sim.			
- licenze software	0	0	0
Totale concess., lic., marchi, s.	0	0	0
7) Altri			
- costi plurienn. su beni di terzi	57.058	110.616	(53.558)
Totale altri	57.058	110.616	(53.558)
Totale immobilizzazioni immateriali	68.455	126.534	(58.079)

Di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	1) Costi di impianto e ampliamento	4) Concess., licenze, marchi e simili	7) Altre
A. Esistenze iniziali			
- valore	22.605	35.532	165.924
- rivalutazioni (svalutazioni)	0	0	0
- fondo ammortamento	(6.687)	(35.532)	(55.308)
Valore di bilancio inizio esercizio	15.918	0	110.616
B. Variazioni dell'esercizio			
- acquisti	0	0	2.100
- vendite	0	0	0
- ammortamenti	(4.521)	0	(55.658)
- rivalutazioni (svalutazioni)	0	0	0
- utilizzi fondo ammortamento	0	0	0
- altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	(4.521)	0	(53.558)
C. Esistenze finali			
- valore	22.605	35.532	168.024
- rivalutazioni (svalutazioni)	0	0	0
- fondo ammortamento	(11.208)	(35.532)	(110.966)
Valore di bilancio fine esercizio	11.397	0	57.058

Le variazioni attengono principalmente all'imputazione delle quote di ammortamento dell'esercizio.

II) Immobilizzazioni materiali

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali presenta la seguente composizione:

	Al 31.12.2025	Al 31.12.2024	Variazione
2) Impianti e macchinari			
- impianti	32.594	50.373	(17.779)
Totale impianti e macchinari	32.594	50.373	(17.779)
3) Attrezzature			
- attrezzatura varia	0	0	0
Totale attrezzature	0	0	0
4) Altri beni			
- mobili e arredi	60.950	72.747	(11.797)
- mobili e macch.ord.ufficio	896	1.169	(273)
- macchine elettroniche ufficio	6.616	4.225	2.391
- beni inf. 516 euro	0	0	
- cellulari	362	604	(242)
Totale altri beni	68.824	78.745	(9.921)
Totale immobilizzazioni materiali	101.418	129.117	(27.699)

Nel corso dell'esercizio hanno subito la seguente movimentazione:

	2) Impianti e macchinari	3) Attrezzature	4) Altri beni
A. Esistenze iniziali			
- valore bene	59.262	360	103.679
- rivalutazioni (svalutazioni)	0	0	0
- fondo ammortamento	(8.889)	(360)	(24.934)
Valore di bilancio inizio eserc.	50.373	0	78.745
B. Variazioni dell'esercizio			
- acquisti	0	0	3.700
- contributi conto impianti	0	0	0
- vendite e dismissioni	0	0	0
- ammortamenti	(17.779)	0	(13.620)
- rivalutazioni (svalutazioni)	0	0	0
- utilizzi fondo ammortamento	0	0	0
- altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	(17.779)	0	(9.920)
C. Esistenze finali			
- valore bene	59.262	360	107.379
- rivalutazioni (svalutazioni)	0	0	0
- fondo ammortamento	(26.668)	(360)	(38.555)
Valore di bilancio	32.594	0	68.824

Le variazioni attengono agli acquisti di nuove macchine elettroniche da ufficio che la Fondazione ha effettuato al fine di dotare la propria struttura dei mezzi necessari allo svolgimento delle proprie attività e agli ammortamenti di periodo.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presentano la seguente composizione:

	Al 31.12.2025	Al 31.12.2024	Variazione
1) Partecipazioni in imprese			
- Partecipazione N Servizi S.r.l.	40.993	40.993	0
Totale partecipazioni in imprese	40.993	40.993	0
3) Altri titoli			
- BTP Futura CUM LUG30	600.000	600.000	0
- BTP Futura COM NOV28	700.000	700.000	0
- BTP 2,80% 01/03/2067	299.277	299.277	0
- BTP 2,15% 01/03/2072	252.501	252.501	0
- BTP ITALIA CUM NOV28	500.000	500.000	0
- BTP Valore CUM OTT2028	500.000	500.000	0
- BTP Valore CUM MAR30	1.000.000	1.000.000	0
- BTP 0% 01/08/2026	465.000	465.000	0
Totale altri titoli	4.316.778	4.316.778	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.357.771	4.357.771	0

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti o disinvestimenti.

Partecipazioni in imprese controllate

La Fondazione detiene il 100% del capitale sociale della Società N Servizi S.r.l., avente sede in Roma, via Flaminia 160, codice fiscale 09302521001, posta in liquidazione volontaria con delibera dell'Assemblea dei Soci del 18 giugno 2025 i cui effetti, ai sensi

di Legge, decorrono dal 8 luglio 2025.

Si espone un prospetto riepilogativo delle caratteristiche della partecipazione e dei principali dati risultanti dal patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato con il corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

Partecipaz.	Capitale sociale Euro	% di partec.	Patrimonio netto al 31.12.25	Risultato esercizio 31.12.25	Corrispond. frazione patr. netto	Valore di bilancio
N Servizi S.r.l.	12.000	100%	87.674	(156.121)	87.674	40.993

Altri titoli

Si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei titoli detenuti dalla Fondazione con l'evidenza del valore corrente al 31 dicembre 2025.

Descrizione	Quantità Val.nominale	Valore di bilancio	Fair Value
BTP Futura CUM LUG30 - ISIN IT0005415283	600.000	600.000	562.140
BTP Futura CUM NOV28 - ISIN IT0005425753	700.000	700.000	669.130
BTP 2,80% 01/03/2067 - ISIN IT0005217390	300.000	299.277	213.180
BTP 2,15% 01/03/2072 - ISIN IT0005441883	300.000	252.501	177.720
BTP ITALIA CUM NOV28 - ISIN IT0005517187	500.000	500.000	504.719
BTP Valore CUM OTT2028 - ISIN IT0005565392	500.000	500.000	523.900
BTP Valore CUM MAR30 - ISIN IT0005583478	1.000.000	1.000.000	1.033.600
BTP 0% 01/08/2026 - ISIN IT0005454241	500.000	465.000	494.400

5.COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO"

La Fondazione presenta in bilancio costi di impianto e di ampliamento per complessivi euro 5.415 sostenuti nell'esercizio 2022 relativi agli oneri di trasformazione in Ente del Terzo Settore, sottoposti ad ammortamento in cinque anni in quote costanti e ulteriori costi per complessivi euro 17.190 sostenuti nell'esercizio 2024 relativi allo sviluppo e realizzazione della nuova piattaforma informatica della scuola del notariato.

Viceversa, non sono presenti in bilancio costi di sviluppo.

**6.AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA
SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE
REALI SU BENI SOCIALI**

La Fondazione non espone in bilancio crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Si riporta di seguito la composizione delle voci dei crediti e dei debiti e le variazioni rilevate rispetto all'esercizio precedente.

C-II) Crediti

La voce è così composta:

	Al 31.12.2025	Al 31.12.2024	Variazione
1) Crediti verso utenti e clienti			
- crediti per attività commerciali	3.800	100	3.700
- crediti fatture da emettere att. comm.	19.024	44.787	(25.763)
- note di credito da emettere	(1.721)	0	(1.721)
Totale crediti verso utenti e clienti	21.103	44.887	(23.784)
9) Crediti tributari			
- Credito v/Erario per IRES	122.454	0	122.454
- Credito v/Erario per IRAP	175	0	175
- Credito v/Erario per IVA	0	66.478	(66.478)
- Credito imposta sostit. rivalutaz. TFR	0	1.361	(1.361)
- Credito v/Erario per ritenute	13.466	11.973	1.493
- Credito v/Erario trattamento integrativo	206	0	206
Totale crediti tributari	136.301	79.812	56.489
10) Da 5 per mille			
- Credito 5 per mille Minist. Univ. Ricerca	4.985	0	4.985
Totale crediti tributari	4.985	0	4.985
12) Verso altri			
- Crediti v/banche competenze da liq.	16.702	7.070	9.632
- Crediti v/Inail	36	0	36
- Crediti per subaffitti	21.737	0	21.737
- Acconti e anticipi a fornitori	26.886	9.933	16.953
- Crediti diversi	237	0	237
Totale crediti verso altri	65.598	17.003	48.595
Totale crediti	227.987	141.702	86.285

Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

D- Debiti

La voce evidenzia la seguente composizione:

	Al 31.12.2025	Al 31.12.2024	Variazione
1) Debiti verso banche			
- Carta SI	61	6	
- banche per partite da liquidare	4.410	2.220	
Totale debiti verso banche	4.472	2.226	
7) Debiti verso fornitori			
- debiti verso fornitori	120.970	18.394	102.576
- fornitori per fatture da ricevere	159.231	57.497	101.734
- note credito da ricevere	(1.078)	(551)	(527)
Totale debiti verso fornitori	279.123	75.339	203.784
9) Debiti tributari			
- Erario per ritenute dipendenti	10.437	10.577	(140)
- Erario per altre ritenute	8.927	5.468	3.459
- Erario per IVA	9.612	0	9.612
- Erario imposta sostit. riv.TFR	57	0	57
- Erario per IRAP	0	6.892	(6.892)
- Erario per IRES	0	314.107	(314.107)
Totale debiti tributari	29.033	337.044	(308.011)
10) Debiti verso istituti di previd.			
- Inps per contributi	14.860	9.600	5.260
- Inail per contributi	0	83	(83)
- debiti v/altri enti previdenziali	2.955	81	2.874
Totale debiti verso ist. di prev.	17.815	9.764	8.051
11) Debiti verso dipendenti e coll.			
- dipendenti per ferie, permessi, 14°	35.229	60.433	(25.204)
- collaboratori	5144	10.212	(5.068)
Totale debiti verso ist. di prev.	40.373	70.645	(30.272)
12) Altri debiti			
- debiti per ritenute sindacali	877	700	177
- debiti diversi	2.404	762	1.642
- debiti per borse di studio da erogare	14.000	17.500	(3.500)
Totale altri debiti	17.281	18.962	(1.681)
Totale debiti	388.097	513.979	(125.882)

I debiti verso fornitori accolgono gli impegni di spesa della Fondazione nei confronti di tutti i fornitori maturati alla data di chiusura dell'esercizio in relazione allo svolgimento ed all'organizzazione delle attività statutarie.

Le posizioni debitorie alla data di chiusura dell'esercizio verso l'Erario e verso istituti di previdenza corrispondono esattamente e quanto dovuto per ciascuna voce sopra dettagliata e sono state corrisposte successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

7.COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" e "RATEI E RISCONTI PASSIVI" e DELLA VOCE "ALTRI FONDI"

D - Ratei e risconti attivi

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2025	Al 31.12.2024	Variazione
Ratei e risconti attivi			
- Ratei attivi	42.714	41.127	1.587
- Risconti attivi	5.635	3.610	2.025
Ratei e risconti	48.349	44.737	3.612

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di natura finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 che verranno incassati nell'esercizio 2026.

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio 2025, per assicurazioni, abbonamenti ed altri servizi, di competenza economica 2026.

D - Ratei e risconti passivi

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2025	Al 31.12.2024	Variazione
Ratei e risconti passivi			
- Ratei passivi	10.421	7.809	2.612
- Risconti passivi	69.991	85.902	(15.911)
Ratei e risconti	80.412	93.711	(13.299)

I ratei passivi si riferiscono all'imputazione per competenza all'esercizio 2025 della quota di costo di utenze e delle ritenute sui proventi finanziari in corso di maturazione.

I risconti passivi si riferiscono ai proventi dei corsi della Scuola del Notariato incassati nell'esercizio in esame di competenza economica dell'esercizio 2026.

B – Altri fondi

La Fondazione non espone in bilancio altri fondi per rischi ed oneri.

8.PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2025 presenta un saldo di Euro 7.927.403 e risulta composto come segue:

	Al 31.12.2025	Al 31.12.2024	Variazione
I - Fondo di dotazione			
- Fondo Consiglio Nazionale Notariato	2.582.284	2.582.284	0
- Fondo Cassa Nazionale Notariato	2.582.284	2.582.284	0
Totale fondo di dotazione	5.164.569	5.164.569	0
II – Patrimonio vincolato			
2) Riserve vincol. per decisione org.istituz.:			
- Riserv art. 1 comma 46 L. 178/2020	268.308	0	268.308
Totale patrimonio vincolato	268.308	0	268.308
III - Patrimonio libero			
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.835.045	42.275	1.792.770
2) Altre riserve:			
- Riserva Consiglio Nazionale Notariato	261.309	261.309	0
- Riserva Cassa Nazionale Notariato	16.847	16.847	0
- Riserva per attività istituzionale	4.746	4.746	0
- Riserva per attività scientifica	273.789	273.789	0
Totale patrimonio libero	2.391.737	598.967	1.792.770
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio			
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	102.788	2.061.078	(1.958.290)
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	102.788	2.061.078	(1.958.290)
Totale Patrimonio netto	7.927.403	7.824.614	102.789

Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione iniziale è costituito dai fondi versati dai Fondatori in sede di costituzione della Fondazione.

Patrimonio vincolato

La Fondazione espone al 31 dicembre 2025 fra i Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali la riserva costituita, ai sensi dell'art. 1, comma 46, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, nel corso dell'esercizio corrispondente al risparmio Ires derivante dalla riduzione al 50% degli utili imponibili percepiti nell'esercizio 2024, da destinarsi al finanziamento delle attività di interesse generale di istruzione e formazione.

Patrimonio libero – Altre riserve

La Riserva Consiglio Nazionale Notariato e la Riserva Cassa Nazionale Notariato espongono i proventi finanziari maturati sui fondi di dotazione dal momento della loro erogazione e fino al riconoscimento giuridico della Fondazione.

La Riserva per attività istituzionale e la Riserva per attività scientifica riportano i residui

accantonamenti effettuati in esercizi precedenti per tali attività.

La voce del Patrimonio netto si è così conseguentemente movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo di dotazione	Patrimonio Vincolato	Patrimonio libero	Avanzo/disav. d'esercizio	PATRIMONIO NETTO
A. Esistenze iniziali	5.164.569	0	598.967	2.061.078	7.824.614
B. Aumenti					
- accantonamenti	0	268.308	1.792.770	(2.061.078)	0
- altre variazioni	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni					
- utilizzi	0	0	0	0	0
- altre variazioni	0	0	0	0	0
D. Risultato gest. dell'esercizio	0	0	0	102.788	102.788
E. Esistenze finali	5.164.569	268.308	2.391.737	102.788	7.927.403

In merito alle altre variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si sottolinea la destinazione di parte dell'avanzo del precedente esercizio a Riserva vincolata ai sensi dell'art. 1 comma 46 L. 178/2020 e la maturazione del risultato gestionale dell'esercizio di euro 102.788.

9.IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

La Fondazione non presenta in bilancio impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

La Fondazione non presenta in bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

I proventi e ricavi e gli oneri e costi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica riferita all'arco temporale dell'esercizio.

In particolare:

- i proventi per contributi e le liberalità sono rilevate nel periodo in cui sono

ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle; qualora i contributi siano destinati a specifiche attività sono iscritti al momento del sostenimento dei relativi oneri mediante l'appostazione di specifici Fondi di riserva vincolati;

- i proventi per l'attività didattica della Scuola del Notariato sono rilevati per competenza economica tenendo conto della durata dei corsi nell'esercizio rispetto alla durata dell'intero anno accademico; gli altri proventi per corsi di formazione ed altri servizi sono rilevati per competenza economica in relazione alla relativa esecuzione;
- i proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza economica indipendentemente dal momento dell'effettivo percepimento.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile e del valore della produzione.

Si riporta di seguito la composizione delle principali componenti il rendiconto gestionale organizzate per categoria, precisando che nell'esercizio in esame non si sono rilevati singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale, fatta eccezione per i contributi ricevuti dal Consiglio Nazionale del Notariato destinati al sostegno della Scuola del Notariato come più avanti evidenziato.

A - ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

La voce accoglie proventi per complessivi Euro 1.779.196 ed è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
- contributi da CNN per Scuola del Notariato	300.000	500.000
- altri contributi da CNN	50.000	30.420
Totale	350.000	530.420
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		

- proventi da CNN per crediti formativi	0	44.787
Totale	0	44.787
4) Erogazioni liberali		
- erogazioni Notartel SpA	30.000	30.000
- erogazioni Wolters Kluwer Italia Srl	25.000	25.000
- erogazioni per borse di studio da erogare	13.000	10.000
Totale	68.000	65.000
5) Proventi del 5 per mille		
- 5 per mille anno 2023	0	174.012
- 5 per mille anno 2024	133.703	0
Totale	133.703	174.012
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
- corsi annuali scuola notariato 2024-2025	133.299	67.878
- corsi annuali scuola notariato 2025-2026	57.945	0
- corso delegati vendite	116.200	0
- pacchetto formativo 2025	518.844	0
- convegni sul territorio	347.255	0
- convegni telematici	14.550	0
Totale	1.188.093	67.848
10) Altri ricavi e proventi		
- sublocazioni attive e oneri accessori	21.545	19.428
- sopravvenienze attive	9.956	0
- altri proventi e arrotondamenti	7.900	36
Totale	39.401	19.464
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.779.196	901.531

Costi ed oneri da attività di interesse generale

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro 1.741.014 è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Materie prime, suss., di consumo e merci		
- costi per materiale di consumo e cancelleria	8.864	5.682
- costi per acquisto beni di consumo	202	1.992
- altri	474	118
Totale	9.540	7.792
2) Servizi		
- costi atti convegni	16.000	18.100
- compensi docenti	205.229	103.834
- servizi organizzativi	577.352	114.086
- utenze	8.877	2.943
- viaggi e rimborsi spese	126.986	67.983
- assicurazioni	4.993	3.784
- consulenze e professionisti	89.452	29.116
- pulizia, trasporti e servizi diversi	32.700	23.684
Totale	1.061.590	363.530
3) Godimento beni di terzi		
- locazioni immobili	93.086	64.159
- spazi per corsi ed eventi	57.500	0
- noleggi	2.734	11.150
Totale	153.320	75.309

4) Personale		
- retribuzioni	231.696	178.619
- oneri contributivi e assicurativi	70.714	49.394
- trattamento fine rapporto	17.298	13.613
- costi per personale interinale	29.679	3.275
- spese ticket restaurant	13.514	8.247
Totale	362.901	253.148
5) Ammortamenti		
- quote ammortamento imm.ni immateriali	60.179	59.829
- quote ammortamento imm.ni materiali	31.399	15.772
Totale	91.578	75.601
6) Oneri diversi di gestione		
- tassa smaltimento rifiuti	4.173	4.267
- imposte e tasse diverse	997	1.117
- altri oneri diversi	16.915	2.000
- borse di studio	40.000	56.000
Totale	62.085	63.384
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.741.014	838.763

D – ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

La voce accoglie proventi per complessivi euro 132.714 ed è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Da rapporti bancari		
- interessi attivi su conti correnti	22.570	9.555
Totale	22.570	9.555
2) Da altri investimenti		
- interessi attivi da titoli immobilizzati	110.144	101.398
Totale	110.144	101.398
5) Altri proventi		
- dividendi da partecipata N Servizi s.r.l.	0	2.235.900
Totale	0	2.235.900
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	132.714	2.346.853

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

La voce pari ad euro 9.081 è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Su rapporti bancari		
- spese e oneri bancari	741	633
- ritenute su interessi attivi su conti correnti	0	2.484
Totale	741	3.117

6) Altri oneri

- commissioni acquisto titoli	0	468
- ritenute su interessi attivi da titoli immobilizzati	0	9.201
- imposta su depositi titoli	8.340	7.924
Totale	8.340	17.593

Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	9.081	20.710
--	--------------	---------------

Imposte

La voce accoglie le imposte sul reddito maturate a carico della Fondazione rilevate per competenza, come di seguito esposto:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
Imposte		
- accantonamento Ires corrente	52.339	314.107
- accantonamento Irap corrente	6.688	13.726
Totale	59.027	327.833
Totale imposte	59.027	327.833

12. EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha ricevuto le sotto riportate erogazioni liberali in denaro.

Erogazioni liberali in denaro	Importo
- Contributi Consiglio Nazionale Notariato	350.000
- Erogazione liberale Notartel SpA	30.000
- Erogazione liberale Wolters Kluwer Italia Srl	25.000
- Erogazioni liberali per borse di studio	13.000
- 5 per mille anno 2024	133.703
Totale erogazioni liberali ricevute	551.703

13. NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Si espone il numero medio dei dipendenti della Fondazione ripartito per categoria dell'esercizio in esame e del precedente.

	Al 31.12.2025	Al 31.12.2024
- Dirigente	1	0
- Quadri	1	2
- Impiegati	1	1
- Altri	0	0
Totale	3	3

La Fondazione nell'esercizio in esame, come nei precedenti, non ha usufruito dell'attività di volontari.

14. COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI SOCIALI E ALL'ORGANO DI CONTROLLO

Compensi agli Organi Sociali

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ed i Componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso.

Ai Componenti il Collegio dei Revisori della Fondazione è attribuito un compenso predeterminato dal Consiglio di Amministrazione come previsto dall'articolo 22 dello Statuto della Fondazione.

	Totale compensi
Presidente del Consiglio di amministrazione	0
Consiglieri di amministrazione	0
Collegio dei Revisori	7.000
Totale compensi	7.000

15. PATRIMONI DESTINATI A SPECIFICI AFFARI

La Fondazione non ha elementi patrimoniali e finanziari destinati a specifici affari di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017, né ha avuto componenti economiche ad essi inerenti.

16. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nell'esercizio in esame la Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate concluse a condizioni non di mercato.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO

L'organo amministrativo propone di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio rilevato di euro 102.788,40.

18. SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 espone un risultato di esercizio positivo per euro 102.788 dopo avere effettuato accantonamenti per imposte per Euro 59.027.

Il risultato gestionale è da ritenersi soddisfacente tenuto conto delle attività realizzate, sia per quanto riguarda la Scuola Nazionale del Notariato Giancarlo Laurini che il pacchetto formativo e i corsi di formazione per notai.

In particolare:

- i ricavi, le rendite ed i proventi da attività di interesse gestionale sono incrementati passando da euro 901.531 del 2024 ad euro 1.779.196 dell'esercizio 2025, principalmente per effetto dei ricavi derivanti dalla Scuola del Notariato, dal pacchetto formativo e dai corsi di formazione per notai pari a complessivi euro 1.188.093;
- corrispondentemente anche gli oneri e i costi da attività di interesse generale si sono incrementati, passando da euro 838.763 del 2024 ad euro 1.741.014 dell'esercizio in esame, principalmente a causa dei maggiori costi per servizi sostenuti nell'organizzazione e realizzazione dei corsi della Scuola del Notariato, del pacchetto formativo e dai corsi di formazione per notai;
- i proventi finanziari si sono sensibilmente decrementati, passando da euro 2.326.143 del 2024 ad euro 132.714 del corrente esercizio, per effetto della mancanza dei dividendi erogati dalla partecipata N Servizi S.r.l. che lo scorso esercizio rilevavano per euro 2.235.900;
- anche i costi ed oneri da attività finanziarie si sono decrementati passando da euro 20.710 ad euro 9.081 per l'assenza delle ritenute fiscali a titolo di imposta presenti nel precedente esercizio;
- le imposte passano da euro 27.833 dell'esercizio 2024 ad Euro 59.027 del corrente esercizio.

La situazione patrimoniale risulta sostanzialmente invariata rispetto al precedente esercizio, non essendo intervenuti investimenti di rilievo in beni strumentali ed essendo

rimasti invariati gli investimenti finanziari in titoli di Stato.

Anche per quanto riguarda la situazione finanziaria non si rilevano particolari variazioni:

- le attività correnti passano da euro 3.923.355 dell'esercizio 2024 ad euro 3.985.840 del corrente esercizio;
- le passività correnti rilevano un saldo a fine esercizio di euro 388.097 rispetto agli euro 513.979 del precedente esercizio, dovuto principalmente a maggiori debiti verso fornitori (+203.784) e a minori imposte sul reddito di esercizio (-308.011).

Analisi dei principali indici di bilancio

Al fine di fornire un'analisi ulteriore sull'andamento e sul risultato della gestione finanziaria della Fondazione si espone di seguito la riclassificazione finanziaria e funzionale dello stato patrimoniale e quella a valore aggiunto del conto economico dell'esercizio (predisposte sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili¹) comparata con quella dell'esercizio precedente, unitamente ai principali indici finanziari e, per quanto utilizzabili per un ente no profit, anche economici. A tale riguardo si precisa che i ricavi e proventi da attività di interesse generale sono stati riclassificati fra i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Stato patrimoniale finanziario

ATTIVO	2025	2024
ATTIVO FISSO (AF)	4.527.644	4.613.423
Immob. immateriali	68.455	126.534
Immob. materiali	101.418	129.118
Immob. finanziarie	4.357.771	4.357.771
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	4.034.189	3.968.092
Liquidità differite (LD)	276.336	186.439
Liquidità immediate (LI)	3.757.853	3.781.653
CAPITALE INVESTITO (CI)	8.561.833	8.581.515
PASSIVO	2025	2024
MEZZI PROPRI (MP)	7.927.402	7.824.614
Fondo di dotazione	5.164.569	5.164.569
Riserve	2.762.833	2.660.045
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	165.921	149.210
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	468.510	607.691
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	8.561.833	8.581.515

¹ CNDCEC, *La relazione sulla Gestione*, Documento del 14.1.2009; *Il sistema delle informazioni aziendali*, Documento del marzo 2004.

Stato patrimoniale funzionale

ATTIVO	2025	2024
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	4.204.062	4.223.744
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (IEO)	4.357.771	4.357.771
CAPITALE INVESTITO (CI)	8.561.883	8.581.515
PASSIVO	2025	2024
MEZZI PROPRI (MP)	7.927.402	7.824.614
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (PF)	0	0
PASSIVITA' OPERATIVE (PO)	634.431	756.901
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	8.561.833	8.581.515

Conto economico riclassificato

	2025	2024
Ricavi delle vendite (RV)	1.779.196	901.531
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	1.749.354	901.531
Costi esterni operativi	1.224.450	446.631
Valore aggiunto	554.746	454.900
Costi del personale	362.901	253.148
MARGINE OPERATIVO LORDO	191.845	201.752
Ammortamenti e accantonamenti	91.578	75.601
RISULTATO OPERATIVO (RO)	100.267	126.151
Risultato dell'area accessoria	(70.425)	(82.992)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanz.)	132.714	2.346.853
EBIT NORMALIZZATO	162.556	2.390.012
Oneri finanziari	741	1.101
RISULTATO LORDO (RL)	161.815	2.388.911
Imposte sul reddito	59.027	327.833
RISULTATO NETTO (RN)	102.788	2.061.078

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2025	2024
Margine primario di struttura	MP - AF	3.399.758	3.211.191
Quoziente primario di struttura	MP / AF	1,75	1,70
Margine secondario di struttura	(MP + Pml) - AF	3.565.679	3.360.401
Quoziente secondario di struttura	(MP + Pml) / AF	1,79	1,73

Indici sulla struttura dei finanziamenti

		2025	2024
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / MP	0,08	0,10
Quoziente di indebitamento finanziario	PF / MP	0,00	0,00

Indici di redditività

		2025	2024
ROE netto	RN / MP medi	1,30%	26,34%
ROE lordo	RL / MP medi	2,04%	30,53%
ROI	RO / (CIO medi - PO medi)	2,81%	3,64%
ROS	RO / RV	5,64%	13,99%

Indicatori di solvibilità

		2025	2024
Margine di disponibilità	AC - PC	3.565.679	3.360.401
Quoziente di disponibilità	AC / PC	8,61	6,53
Margine di tesoreria	(LD + LI) - PC	3.560.044	3.356.791
Quoziente di tesoreria	(LD + LI) / PC	8,60	6,52

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Rischio di Credito: si ritiene che le attività finanziarie della Fondazione abbiano un basso profilo di rischio e detengano una elevata qualità creditizia.

Rischio di liquidità: la Fondazione non risulta esposta a rischi di liquidità.

Rischi correlati ai proventi: non si prevedono particolari rischi in ordine a sostanziali variazioni nella consistenza dei proventi.

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La Fondazione prosegue le proprie attività istituzionali e non si ravvisano, ad oggi, potenziali impatti che possano incidere sulla continuità e sulla gestione, anche tenuto conto della consistente liquidità disponibile.

20. MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Attività di formazione

La Fondazione ha promosso, come consuetudine, il Pacchetto formativo annuale programmando eventi sia in presenza sia in modalità esclusivamente telematica. Per l'anno 2025, il partner editoriale del Pacchetto è rimasto il gruppo WKI: l'abbonamento alle riviste "Quotidiano Giuridico", "Notariato" e "Digital Review" fanno parte del Pacchetto stesso.

Di seguito, gli eventi realizzati nel corso dell'anno.

Convegni telematici:

- *LA COMPETENZA NOTARILE IN TEMA DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE: LUCI E OMBRE NELLE PRASSI APPLICATIVE*
- *LA CAPACITÀ GIURIDICA DELLO STRANIERO E GLI ATTI PROVENIENTI DALL'ESTERO: CASI E QUESTIONI DI INTERESSE NOTARILE*
- *TRASFORMAZIONE DIGITALE E FUNZIONE NOTARILE (in collaborazione con Notartel)*

Convegni in presenza:

- *NOVITÀ FISCALI (E NON...) DI INTERESSE NOTARILE – Milano, 24 gennaio*
- *IL CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA DOPO IL D.LGS. N. 136 DEL 2024: GESTIONE DELL'IMPRESA, ADEGUATI ASSETTI E STRUMENTI DI SUPERAMENTO DELLA CRISI – Torino, 21 marzo*
- *CONTRATTI ATIPICI E TECNICHE REDAZIONALI – Bari, 11 aprile*
- *TRASFERIMENTI IMMOBILIARI: LA PRATICA NOTARILE, L'OCCHIO DEL GIUDICE – Napoli 5-7 maggio (in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura)*
- *IL NOTAIO NELL'ERA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: IL RUOLO DI GARANZIA TRA INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO – Roma 31 ottobre - (in collaborazione con Notartel)*
- *QUESTIONI DI DIRITTO SOCIETARIO NELL'ELABORAZIONE GIURISPRUDENZIALE E DOTTRINALE – Firenze, 7 novembre*
- *AUTONOMIA DELLE CASSE DI PREVIDENZA - FORMAZIONE - PROPOSTE DI RIFORMA – Roma, 21 novembre (in collaborazione con la Cassa Nazionale del Notariato)*

Oltre alle iniziative facenti parte del Pacchetto, sono state realizzate insieme al Consiglio Nazionale del Notariato due edizioni del corso online di aggiornamento sulla delega delle operazioni di vendita in sede di espropriazione forzata e sulla custodia dei beni pignorati valido per la conferma dell'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 179 ter disp. Att. c.p.c.

Attività di editoria

Nel 2025 la Fondazione ha proseguito la collaborazione con Giuffrè Francis Lefebvre Editore per la pubblicazione di due riviste giuridiche "*Biblioteca della Fondazione Italiana del Notariato*" e "*Biblioteca online della Fondazione Italiana del Notariato*". La prima è in versione cartacea, con periodicità semestrale, ed è anche scaricabile gratuitamente dal sito della Fondazione Italiana del Notariato.

Sono stati pubblicati: il n. 1/2025 *"Ruolo del notaio: "baricentro" di una funzione promozionale nell'attuale esperienza giuridica. rileggendo Carmine Donis"* e il n. 2/2025 *"Le operazioni delegate in espropriazione forzata il percorso operativo"*.

La rivista cartacea viene distribuita in omaggio ad una lista selezionati di contatti.

La seconda rivista ha la forma e la fruibilità di un portale informatico (<https://biblioteca.fondazione-notariato.it>) ad accesso libero e gratuito.

Sono stati pubblicati: il N. 1/2024 *"Successioni e donazioni. Fra evoluzione giurisprudenziale e pratica del diritto. Atti del convegno tenutosi a Bologna il 20 settembre 2024"* e il n. 2/2024 *"Strumenti di tutela del territorio e attività notarile. Atti del convegno tenutosi a Catania il 23 novembre 2024"*

Scuola Nazionale del Notariato *Giancarlo Laurini*

L'anno 2025 ha visto proseguire le attività della Scuola Nazionale del Notariato *Giancarlo Laurini* (SNN), struttura didattica della Fondazione finalizzata alla promozione e alla gestione dei corsi di formazione destinati ai candidati notai.

CORSO ANNUALE 2025-2026

Il corso si svolge dal 22 settembre 2025 al 2 luglio 2026; è organizzato in quattro moduli (Diritto civile, Diritto delle successioni e Diritto commerciale, simulazioni).

Complessivamente prevede 768 ore tra lezioni frontali, esercitazioni e laboratori.

Diverse le modalità di partecipazione: in aula, in diretta streaming e on demand.

CORSO AVANZATO 2025-2026

Il corso avanzato, di approfondimento per gli studenti del corso annuale 2025-26, prevede 22 appuntamenti da 8 ore ciascuno per un totale di 176 ore e 11 tracce, con inizio il 18 settembre 2025 e conclusione il 20 marzo 2026, con possibilità di proroga in base alle date delle prove concorsuali.

Borse di studio

Per favorire la partecipazione alla Scuola di giovani meritevoli, la Fondazione relativamente alla frequenza del corso annuale ha emanato un bando per l'assegnazione di 8 borse di studio destinate a giovani di età non superiore a 26 anni, laureati in giurisprudenza con un voto non inferiore a 100/110, iscritti o che abbiano concluso la

pratica notarile, con un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a 30.000 euro. La borsa comporta il beneficio di esonero dalla quota di iscrizione al corso in aula e un'erogazione in denaro di 2.000 o 7.000 euro in funzione della residenza nel Comune di Roma o al di fuori di esso.

Di tali borse di studio per l'anno accademico 2025/2026: - una, destinata a soggetti non residenti nel Comune di Roma, è dedicata alla memoria del Notaio Alberto Fornari ed è interamente finanziata dalla famiglia Fornari; - una, destinata a praticanti che siano iscritti nel registro tenuto presso uno dei Consigli notarili distrettuali della Campania, è finanziata per un importo di euro 3.000,00 (euro tremila/00) dalla Fondazione Gaetano Amato; - una è finanziata per un importo di euro 3.000,00 (euro tremila/00) dall'Associazione Italiana Giovani Notai.

Programmi di sviluppo dell'attività della Fondazione

Il Consiglio di Amministrazione porta avanti una visione della Fondazione quale polo culturale del Notariato, in costante collaborazione con il mondo accademico, la Magistratura, il complesso ed articolato settore degli operatori giuridici, prestando altresì grande attenzione alla fondamentale dialettica con le Istituzioni europee. L'attenzione è costantemente rivolta alle tematiche di ampio respiro scientifico ed operativo. È obiettivo del Consiglio di amministrazione sviluppare le proprie attività statutarie, consolidando e potenziando sia le attività della Scuola Nazionale del Notariato avviate durante questo esercizio sia quelle tradizionalmente destinate ai notai in esercizio sul territorio e online.

21. ATTIVITA' DIVERSE DELL'ENTE

La Fondazione Italiana del Notariato non ha svolto nell'esercizio in esame attività diverse da quelle principali di interesse generale aventi carattere secondario e strumentale.

22. COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

La Fondazione nell'esercizio in esame non espone costi e proventi figurativi.

23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Gli stipendi per il personale dipendente della Fondazione rispettano il dettato dell'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 che impone agli Enti del Terzo Settore di mantenere al proprio interno una differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non superiore al rapporto uno a otto.

Il trattamento economico e normativo riconosciuto al personale dipendente non è inferiore a quello previsto dai contratti collettivi.

24. ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione nell'esercizio in esame non ha svolto attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale, né ha avuto entrate o sostenuto spese per celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Nota integrativa e Relazione di Missione, rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 25 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


Notario Rosaria Bono